

Manifestazione

Polizia, allarme dei sindacati: «Organici e alloggi, servono risposte»

Tosatti a pagina 2

L'allarme dei poliziotti «Organici, straordinari e carenza di alloggi Situazione insostenibile»

Silp e Fp Cgil hanno protestato ieri mattina davanti alla prefettura «Turni massacranti e sottopagati, ora il governo deve intervenire All'Arginone mancano venti agenti, la questura è 'sotto' del 15%»



Abbiamo ribadito le nostre richieste al prefetto che si è impegnato a riferire al ministero

di **Mario Tosatti**

«**Carenza** di organico, straordinari sottopagati e risorse insufficienti per il rinnovo contrattuale». Sono le criticità evidenziate dai rappresentanti del sindacato di polizia Silp Cgil e della Funzione Pubblica Cgil (polizia penitenziaria) nel corso del presidio tenutosi ieri mattina davanti al palazzo della prefettura. Una protesta che si è estesa su tutto il territorio nazionale, per chiedere risposte e risorse al governo per rinnovo contrattuale e carenza di organico nei vari settori della sicurezza e difesa. Sul territorio di Ferrara alta è l'attenzione. Nello specifico nella casa circondariale dell'Arginone, i numeri sono impietosi. Venti unità in meno rispetto all'organico della polizia penitenziaria, dalle 40 alle 60 ore mensili di straordinari, un sovrappollamento dell'istituto carcerario, che va oltre i 400 detenuti. «Nel nostro settore sono tre le principali pro-

blematiche irrisolte - spiegano i delegati di Fp Cgil polizia penitenziaria, Emanuele Vinci e Genaro Gisonde -. A ciò si aggiungono la carenza di personale, un crescente sovrappollamento dell'istituto e il rinnovo contrattuale che tarda ad arrivare. Non avendo personale a sufficienza dobbiamo fare quasi sistematicamente turni da otto ore, anziché sei su quattro turni. Un massacro, il tutto in un contesto di attenzione per gesti autolesionisti dei detenuti, oltre alle aggressioni che subiamo. Tante ore straordinarie che vanno a scapito anche della salute mentale dei lavoratori».

Sulla stessa linea anche Massimiliano Caputo, segretario provinciale Silp Cgil: «Riteniamo che per il rinnovo contrattuale sia necessario uno stanziamento equo e giusto per la nostra attività - afferma -. Considerando l'inflazione del 17%, le risorse previste sono pari al 5.8%. Abbiamo una forte sofferenza di organico, attestata anche dall'attuale programma di assunzione triennale. In termini di numeri a Ferrara in questura è pari al 15%, mentre per la stradale si arriva al 50%, così come per la postale e la ferroviaria. Molte le ore di straordinario sottopagato. Tut-

to questo ricade sulla propria vita familiare e sulla sicurezza dei cittadini. Svolgiamo dalle 15 e 20 ore mensili di straordinario». Al termine del presidio una rappresentanza delle due sigle sindacali (Fabrizio Tassinati della segreteria confederale, Massimiliano Caputo segretario provinciale Silp Cgil, i delegati di Fp Cgil Emanuele Vinci e Genaro Gisonde) ha incontrato il prefetto Massimo Marchesiello.

«**Si è dimostrato** molto disponibile - spiega Caputo-. Abbiamo ribadito le nostre richieste e si è impegnato a relazionare il tutto al ministero. Parlerà inoltre con il Comune per gli alloggi del personale di polizia. C'è un problema abitativo reale, sono arrivati 17 agenti che alloggeranno fino ad ottobre in albergo pagati dal ministero. A Ferrara c'è una carenza di alloggi, abbiamo chiesto che il Comune promuova progetti per destinare delle quote per le forze dell'ordine, come vige in altre città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La protesta della Cgil davanti alla prefettura

L'emergenza in numeri

«Fino a 20 ore di extra»

Le criticità delle divise

I sindacati hanno spiegato che gli agenti della polizia di Stato svolgono dalle 15 e 20 ore mensili di straordinario, molte delle quali sottopagate. « Tutto questo – spiegano – ricade sulla propria vita familiare e sulla sicurezza dei cittadini». La polizia penitenziaria, oltre alla carenza di organico, deve fare fronte al sovraffollamento della casa circondariale che ospita attualmente oltre quattrocento detenuti.